



Il Garante

Parere n. 9 del 21 giugno 2019

Oggetto: PRESCRIZIONE TASSE UNIVERSITARIE.
CONSEGUENZE SULLA CARRIERA SUCCESSIVA.
RICHIAMO AI PARERI PRECEDENTI DEL 16 MAGGIO 2019 N. 4 E 24
MAGGIO 2019 N. 5.

Lo studente ... Omissis ..., ricevuti i pareri sopra indicati, si rivolge ancora al Garante a proposito della prescrizione delle tasse universitarie non pagate nell'anno 2011/2012 (seconda rata) e delle conseguenze sulla registrazione in carriera di un esame sostenuto.

Lo studente fa presente che l'esame in questione non fu sostenuto nell'anno 2011/12 per il quale non fu pagata la seconda rata delle tasse, ma nell'anno 2017/18. Per questo, ritiene ingiustificata la mancata registrazione dell'esame.

La precisazione dello studente è corretta per quanto riguarda il tempo in cui l'esame è stato sostenuto. Ma questo non cambia le cose per quanto riguarda la decisione della segreteria di non registrare in carriera l'esame.

Infatti, richiamata ancora una volta la disposizione dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo secondo la quale l'iscrizione si intende regolarizzata soltanto con il pagamento integrale di quanto dovuto, si ripercorre qui di seguito l'iter della carriera dello studente sotto il profilo del pagamento delle tasse. Non prima di aver ricordato che (come afferma lo stesso studente) l'esame in questione, sostenuto nel febbraio 2019, è il primo dopo il 2011/21. Lo studente nel tempo intermedio non ha sostenuto o comunque superato esami.

Il Prorettore alla Didattica ha comunicato i seguenti dati:

- 1) Il signor ... Omissis ... è iscritto al quinto anno fuori corso per la ventiduesima volta: la sua carriera è iniziata nel 1990-1991, come risulta dal suo "Libretto" on line.
- 2) nell'a.a. 2011-2012 pagò la prima rata il 21.10.2011
- 3) Il MAV per la seconda rata 2011-12 fu generato il 9 marzo 2012 con scadenza il 30 aprile 2012 (...)
- 4) Il signor ... Omissis ... non pagò la seconda rata 2011-2012 (pari a 1709 euro: è



infatti collocato nella fascia massima perché non produce ISEE).

5) A partire dall' aa 2012-2013 fino all' a.a. 2016-2017 il signor ... Omissis ... ha chiesto e ottenuto cinque "ricognizioni", per le quali ha pagato ogni volta 155 euro (per un totale di 775 euro);

6) Il signor ... Omissis ... ha rinnovato l'iscrizione nell'a.a. 2017-2018 (...) e pagato la prima rata;

7) non ha pagato la seconda rata 2017-2018;

8) non ha regolarizzato iscrizione 2018-2019;

9) deve pagare [a parte la seconda rata delle tasse 2011-2012 non versate a suo tempo]: la seconda rata 2017-2018= 2990 euro; e la prima e seconda rata 2018-2019 = 3194 euro, per un totale di 6.184 euro a cui vanno aggiunte 300 euro (3 more di 100 euro) per i ritardi: il totale complessivo [anche senza considerare la rata del 2011] è di 6.684 euro. (...) non si tratta di uno studente che - almeno di fatto - ha rinunciato agli studi (in questo caso infatti non gli sarebbe stato richiesto alcun pagamento), bensì di uno studente che invoca la prescrizione e contemporaneamente chiede la ricongiunzione di carriera per gli anni trascorsi.

Tutto ciò premesso, resta fermo quanto osservato nei precedenti due pareri, al netto della correzione relativa all'anno accademico nel quale è stato sostenuto l'esame in questione.

E infatti, in base all'art. 22 del Reg. Didattico, l'irregolarità della carriera per gli anni precedenti e comunque per l'anno 2011/12 è conclamata. Se per quest'ultimo anno è intervenuta la prescrizione della seconda rata e se dunque il pagamento non può più essere preteso dall'università, ciò, come detto nel parere n. 6 del 24 maggio scorso, non significa che l'iscrizione sia regolare.

... Omissis ... ha continuato ad iscriversi agli anni successivi ma sempre pagando in modo irregolare, tanto che irregolarità nelle iscrizioni risultano anche per gli anni successivi.

La mancata registrazione dell'esame sostenuto nello scorso febbraio si sarebbe ripetuta- si deve presumere - anche per esami sostenuti negli anni successivi se lo studente li avesse sostenuti. Così però non è stato. L'esame in questione, come ricordato, è il primo che lo studente ha superato dopo il 2011/12.

In sintesi e in conclusione la irregolare iscrizione per l'anno 2011/12 di fatto rappresenta un'interruzione del percorso universitario e un salto che si riflette sul



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

seguito della carriera. La quale è proseguita ed è stata mantenuta in vita dalla segreteria sia perché lo studente ha chiesto più "ricongiunzioni" sia perché la seconda rata dell'anno 2011/12 non era ancora prescritta e c'era pur sempre la possibilità che venisse pagata.

Si conclude pertanto nel senso che la mancata registrazione dell'esame sostenuto il 22 febbraio 2019 è corretta.

IL GARANTE
Sergio Materia

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "S. Materia".